

Rimossi cumuli di rifiuti, ingombranti ed eliminata la vegetazione infestante

“FareAmbiente” ripulisce l'area del Lago Angitola

Accanto all'associazione anche i Comuni di Maierato e di Monterosso Calabro

Maria Novella Imeneo

MONTEROSSO CALABRO

Si è conclusa la pulizia dell'area del lago Angitola, rientrante in un ampio progetto di azioni volte alla salvaguardia ambientale voluto dall'associazione FareAmbiente Calabria – guidata dal presidente Vincenzo Pepe – e finanziato dalla Regione.

Le operazioni di pulizia hanno riguardato soprattutto la rimozione di rifiuti ingombranti, di rifiuti sommersi e l'asportazione della vegetazione infestante. «I cumuli di rifiuti

individuati – ha spiegato il presidente di FareAmbiente – stavano deturpando l'area rendendola una discarica abusiva, nuocendo gravemente alla flora e alla fauna del posto e aumentando di gran lunga il rischio incendi. Pulire il territorio dai rifiuti è solo una parte della nostra azione, che va completata con la prevenzione e l'educazione al rispetto dell'ambiente quale valore etico».

L'area del lago Angitola, nonostante sia protetta Wwf e riconosciuta come zona umida di interesse internazionale, è estremamente vulnerabile anche per colpa della mano dell'uomo. «Altro problema che abbiamo rilevato – hanno affermato esponenti dell'associazione – è la presenza di coltivazioni abusive, che ri-



Una risorsa Un tratto del Lago Angitola Oasi del Wwf e scrigno di biodiversità

versano sostanze chimiche nel lago». In considerazione di ciò FareAmbiente sta portando avanti anche una notevole campagna di sensibilizzazione della popolazione orbitante attorno alla zona, affinché vi sia maggiore consapevolezza della straordinaria ricchezza che il lago offre.

Questa campagna di sensibilizzazione e formazione è sostenuta anche dai Comuni di Maierato e di Monterosso Calabro, già sottoscrittori di un apposito protocollo con FareAmbiente. Altra azione promossa e in via di realizzazione è la ricerca sul particolare ecosistema che il lago Angitola rappresenta, fornendo l'habitat ideale a specie rare di piante e animali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA